



HEALTH ITALIA SPA

sede legale in Formello (RM), Via di Santa Cornelia 9,
C.F. e Partita IVA 08424020967
numero REA RM - 1395079
Capitale sociale 18.978.097,00 int.vers.

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Roberto Anzanello

Amministratore delegato

Massimiliano Alfieri

Vice Presidente

Oscar Pisheddu

Amministratori

Albina Candian (indipendente)

Chiara Fisichella (indipendente)

Livia Foglia

Diego Facchini

Collegio Sindacale

Presidente

Massimo D'Agostino

Sindaci effettivi

Paolo Lombardo

Agostino Galdi

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Assemblea degli azionisti del 30 luglio 2021 (in prima convocazione) e del 02 agosto 2021 (in seconda convocazione)

Signori Azionisti,

con avviso di convocazione pubblicato sul quotidiano Il MATTINO in data 09 luglio 2021 e in pari data sul sito Internet di Health Italia S.p.A. (la "Società" o "Health Italia"), è stata convocata l'Assemblea della Società, in sede straordinaria per il 30 luglio 2021, in prima convocazione, e, ove occorra, per il 02 agosto 2021, presso la sede sociale in Formello (RM), Via di Santa Cornelia n.9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Approvazione del piano di stock option denominato "Piano di Stock Option 2021" destinato a dipendenti, collaboratori ed amministratori di Health Italia S.p.A. e agli amministratori e collaboratori delle sue controllate o di società partner. Delibere inerenti e conseguenti.
2. Proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 e 2357ter del Codice civile. Delibere inerenti e conseguenti.
3. Proposta di determinazione del compenso in favore del Vicepresidente di Health Italia S.p.A.

Primo punto all'ordine del giorno

Signori Azionisti,

siete stati convocati in assemblea in sede ordinaria per deliberare in merito alla proposta di approvazione, ai sensi dell'art. 114-bis del TUF, di un Piano di stock option (il "Piano di Stock Option" o il "Piano") che prevede l'attribuzione gratuita di diritti di opzione ("Opzioni") per la sottoscrizione di azioni ordinarie ("Azioni"), in questa prima fase ad alcuni amministratori della Società (i "Beneficiari"), nel rapporto di un'azione per ogni diritto di opzione, al fine di incentivarne il conseguimento degli obiettivi aziendali e di aumentare la fidelizzazione nei confronti della Società.

La proposta di Piano prevede che il numero complessivo massimo di Azioni da assegnare ai Beneficiari per l'esecuzione del Piano sia pari a 95.000 e che l'esercizio delle Opzioni avrà uno strike price pari 0.

Per quant'altro si fa rinvio al relativo Documento Informativo redatto ai sensi del predetto art. 114-bis del TUF e dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successivamente modificato.

In considerazione di quanto precede, qualora concordiate con quanto sopra proposto, Vi invitiamo ad approvare il predetto Piano di Stock Option.

* * *

Secondo punto all'ordine del giorno

Signori Azionisti,

siete stati convocati in data odierna in sede ordinaria per analizzare la proposta relativa all'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile e dell'articolo 132 del TUF.

Con delibera assunta il 6 dicembre 2019, questa Assemblea ha autorizzato l'acquisto e la disposizione di azioni ordinarie della Società. L'autorizzazione all'acquisto aveva durata di 18 mesi dalla data della suddetta delibera e, pertanto, è scaduta lo scorso 6 giugno 2021, mentre l'autorizzazione alla disposizione venne concessa senza limiti temporali.

Appare opportuno che alla Società sia attribuita la facoltà di procedere all'acquisto di azioni proprie anche oltre il termine sopra indicato, continuando a sussistere i presupposti e le ragioni, in base alle quali venne richiesta dal Consiglio di Amministrazione e deliberata dall'Assemblea degli azionisti del 6 dicembre 2019 l'autorizzazione all'acquisto di azioni ordinarie della Società.

Viene quindi proposto ai signori azionisti di deliberare una nuova autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie nei termini illustrati nella presente Relazione, previa revoca della delibera assunta il 6 dicembre 2019 per la parte non ancora eseguita.

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie

L'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie è richiesta al fine di attribuire alla Società una facoltà che potrà essere esercitata:

- disporre di azioni da cedere in attuazione di piani di compensi con assegnazione, a titolo oneroso o gratuito, di azioni della Società (quali piani di stock grant, di stock option e, più in generale, piani azionari e piani di strumenti finanziari scambiabili con azioni della Società) in favore di esponenti aziendali, dipendenti e/o collaboratori;
- dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre quale corrispettivo nel contesto di eventuali operazioni di finanza straordinaria e/o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario-gestionale e/o strategico per la Società o per società dalla stessa controllate, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della Società o di società dalla stessa controllate;
- dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre nell'ambito di operazioni di scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni al fine di incrementare la partecipazione di Health Italia in società controllate, nel più ampio progetto di riorganizzazione del Gruppo.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni proprie alle quali si riferisce l'autorizzazione

L'autorizzazione è richiesta per l'acquisto anche in più tranches, di azioni ordinarie Health Italia, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie Health Italia di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al limite massimo stabilito dalla normativa *pro tempore* applicabile (alla data della presente Relazione, detto limite è fissato in un quinto del capitale sociale a norma dell'art. 2357, comma 3, c.c.).

Si propone quindi di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione per individuare l'ammontare di azioni da acquistare in relazione alle finalità indicate al paragrafo 1 che precede, anteriormente all'avvio di ciascun singolo programma di acquisto, nel rispetto del limite massimo di cui sopra.

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale di Health Italia ammonta a Euro 18.978.097,00 ed è suddiviso in n. 18.978.097 azioni di valore nominale pari a € 1,00 e la Società detiene direttamente o tramite le proprie controllate n. 185.588 azioni proprie pari allo 0,98% del capitale sociale.

3. Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'art. 2357, comma 3, c.c.

Come sopra indicato al paragrafo 2., in qualunque momento il numero massimo di azioni proprie possedute da Health Italia, tenuto anche conto delle azioni ordinarie eventualmente possedute da società controllate, non dovrà mai superare il limite massimo stabilito dalla normativa *pro tempore* applicabile.

L'acquisto di azioni proprie dovrà comunque avvenire entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e, in

occasione dell'acquisto e della alienazione delle azioni proprie, saranno effettuate le necessarie appostazioni contabili in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

4. Durata massima dell'autorizzazione richiesta.

L'autorizzazione all'acquisto è richiesta per un periodo massimo di 18 mesi a decorrere dalla data in cui l'Assemblea degli Azionisti avrà adottato la relativa deliberazione.

L'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie acquistate a norma dell'articolo 2357 del codice civile è richiesta senza limiti temporali.

5. Corrispettivo minimo e massimo.

L'acquisto e la vendita di azioni proprie potranno essere effettuati, in conformità con le disposizioni normative e regolamentari applicabili:

(i) ad un prezzo minimo non inferiore al 20% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione;

(ii) ad un prezzo massimo non superiore al 20% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione.

Tali limiti di prezzo potranno tuttavia non essere applicati nei casi in cui le azioni siano oggetto di permuta, conferimento, assegnazione o altri atti di disposizione non in denaro, nei quali i termini economici dell'operazione saranno determinati, nel rispetto della normativa vigente, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione.

6. Modalità attraverso le quali potranno essere effettuate le operazioni di acquisto di azioni proprie.

L'effettuazione degli acquisti avverrà secondo le modalità di volta in volta individuate dal Consiglio di Amministrazione, che nell'acquistare le azioni proprie garantirà la parità di trattamento tra gli azionisti e rispetterà le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei sistemi multilaterali di negoziazione, agendo inoltre in conformità all'art. 132 TUF, all'art. 144-bis del Regolamento Emittenti Consob adottato con delibera 11971/1999 ("Regolamento Emittenti"), alle modalità e nei limiti operativi del MAR, ivi incluse le Prassi di Mercato ammesse ai sensi dell'art. 13 MAR, del Regolamento (EU) 2016/1052 e della normativa generale e di settore applicabile.

In considerazione delle diverse finalità perseguibili mediante le operazioni sulle azioni proprie, il Consiglio propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione degli acquisti secondo qualsivoglia delle modalità consentite dall'art. 144-bis, comma 1, del Regolamento emittenti (anche per il tramite di società controllate), da individuarsi, di volta in volta, a discrezione del Consiglio stesso.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna per corrispondere alle finalità perseguite – ivi incluso l'utilizzo delle azioni proprie al servizio di piani di incentivazione azionaria o della cessione di diritti reali o personali o prestito titoli – da eseguirsi sia direttamente sia per il tramite di intermediari, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

Il Consiglio di Amministrazione propone da ultimo all'Assemblea che le operazioni di disposizione delle azioni proprie siano effettuate in qualsiasi momento in tutto o in parte anche prima di aver esaurito gli acquisti, nei modi e nelle forme ritenute più opportuni nell'interesse della Società, per il perseguimento delle finalità di cui alla proposta di delibera e nel rispetto delle normative in materia pro tempore vigenti e evitando che ordini di acquisto vengano inseriti nel mercato con modalità particolari che possano incidere significativamente sul processo di formazione dei prezzi o dar vita una pressione continua che soffochi la libera interazione di domanda e offerta o, ancora, con una precisa tempistica che risulti funzionale all'esecuzione di altre finalità non legittime.

L'emittente potrà delegare a un intermediario specializzato l'incarico di coordinare ed eseguire le operazioni su azioni proprie.

Si precisa che l'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie di cui alla presente proposta dovrà intendersi rilasciata anche con riferimento alle azioni proprie eventualmente già possedute da Health Italia alla data della delibera assembleare autorizzativa.

Sottoponiamo, pertanto, alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

* * *

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti, preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione,
DELIBERA

1. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione e per esso l'Amministratore delegato, anche a mezzo di delegati, all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice civile, nonché dell'art. 25-bis del Regolamento Emittenti AIM Italia, stabilendo che:

(i) L'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie avvenga per le seguenti finalità:

- disporre di azioni da cedere in attuazione di piani di compensi con assegnazione, a titolo oneroso o gratuito, di azioni della Società (quali piani di stock grant, di stock option e, più in generale, piani azionari e piani di strumenti finanziari scambiabili con azioni della Società) in favore di esponenti aziendali, dipendenti e/o collaboratori*
- dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre quale corrispettivo nel contesto di eventuali operazioni di finanza straordinaria e/o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario-gestionale e/o strategico per la Società o per società dalla stessa controllate, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della Società o di società dalla stessa controllate;*
- dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre nell'ambito di operazioni di scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni al fine di incrementare la partecipazione di Health Italia in società controllate, nel più ampio progetto di riorganizzazione del Gruppo.*

(ii) L'autorizzazione è concessa per l'acquisto, anche in più tranches, di azioni ordinarie della Società, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni di volta in volta eventualmente detenute in portafoglio dalla Società e dalle società controllate, non sia complessivamente superiore al 20% del capitale sociale della Società.

(iii) In conformità dell'art 2357, comma 1, del Codice civile, gli acquisti di azioni proprie dovranno comunque avvenire entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato. Inoltre, potranno essere acquistate soltanto azioni interamente liberate.

(iv) L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è conferita per il termine massimo consentito dalla normativa di legge e regolamentare applicabile, ossia 18 (diciotto) mesi, come previsto dall'art. 2357, secondo comma del Codice civile, con facoltà del Consiglio di amministrazione e per esso dell'Amministratore delegato, di procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

(v) Gli acquisiti potranno essere effettuati ad un prezzo non superiore del 20% e non inferiore del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dai rispettivi titoli nel giorno di negoziazione precedente alla data di ogni singola operazione, fatti salvi i casi in cui le azioni siano oggetto di permuta, conferimento, assegnazione o altri atti di disposizione non in denaro, nei quali i termini economici dell'operazione saranno determinati, nel rispetto della normativa vigente, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione.

(vi) L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie è concessa senza limiti temporali. L'utilizzo ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, potrà avvenire in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni ordinarie proprie acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della Società mediante alienazione delle stesse sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale o al di fuori di detto sistema, eventualmente anche mediante cessione di diritti reali e/o personali, ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli, con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, per il perseguimento delle finalità di cui alla presente proposta, fermo restando che gli atti dispositivi effettuati nell'ambito di operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti, potranno avvenire al prezzo o al valore che risulterà congruo ed in linea con l'operazione, in ragione delle caratteristiche e della natura dell'operazione stessa e tenuto anche conto dell'andamento del titolo.

(vii) Le operazioni di disposizione delle azioni ordinarie proprie in portafoglio dovranno essere effettuate in ogni caso nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente in tema di esecuzione delle negoziazioni sui titoli ammessi al sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale, ivi incluse le prassi ammesse a norma dell'art. 13 MAR, e potranno avvenire in una o più soluzioni, e con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

Terzo punto all'ordine del giorno

Signori Azionisti,

ai sensi dell'articolo 32 dello Statuto Sociale, spetta all'Assemblea la determinazione del compenso da corrispondere ai membri del Consiglio di Amministrazione.

A tal proposito Vi ricordiamo che l'Assemblea del 28 giugno 2019 aveva determinato in euro 301.276,32 il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione nominati a quella data, riconoscendo al Consiglio stesso la facoltà di determinare l'attribuzione dei compensi per i singoli amministratori ai sensi dell'art. 2839 c.c. Nell'ambito di tale autonominazione, il Consiglio aveva successivamente ripartito l'emolumento annuale lordo tra gli amministratori, attribuendo in particolare al Vicepresidente Oscar Pischeddu un emolumento annuo lordo pari a euro 42.000,00.

Il Consiglio ha ritenuto di proporre un aumento dell'emolumento ad oggi previsto per il Vicepresidente, in virtù degli incarichi ricoperti nella gestione di Health Italia, quali, a titolo esemplificativo, gli incarichi ricoperti in qualità di componente del Comitato Etico e di Sostenibilità e del Comitato Stock Option, in modo da rendere più equo il bilanciamento dei compensi attribuiti ai diversi componenti del Consiglio di amministrazione.

Il Consiglio pertanto propone all'Assemblea di determinare, con decorrenza dal 1° agosto 2021, in € 102.000,00 il compenso annuo lordo per il Vicepresidente Oscar Pischeddu.

Sottoponiamo, pertanto, alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

* * *

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti, preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

- di determinare in euro 102.000,00 il compenso annuo lordo da riconoscere al Vicepresidente Oscar Pischeddu, con decorrenza dal 1° agosto 2021.

Formello (RM), 9 luglio 2021

Health Italia S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione

Roberto Anzanello